

risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2007 risulta pari ad Euro 1.717.346.

Il servizio fornito dalla Società Unirelab è relativo all'espletamento delle analisi antidoping e di DNA, richieste dall'Ente all'interno delle attività di controllo e vigilanza sulle corse.

Si allega il Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2007, della Unirelab S.r.l. società unipersonale.

Crediti finanziari diversi

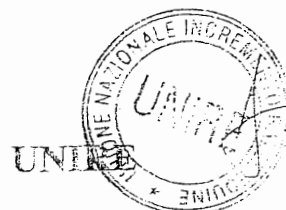
Il saldo al 31 dicembre 2007 pari ad euro 2.894.990 riguarda per euro 2.319.990 (euro 2.074.746 nel 2006) il credito vantato dall'Ente verso dipendenti per l'erogazione di mutui, prestiti ed anticipazioni e per Euro 575.000 (come nel 2006) il credito per depositi cauzionali vincolati.

Crediti

I criteri seguiti dall'Ente per la determinazione del grado di esigibilità dei crediti e dell'eventuale costituzione del fondo svalutazione crediti sono basati sulla considerazione dei seguenti aspetti:

- quadro giuridico di riferimento;
- solvibilità del soggetto debitore;
- anzianità del credito rispetto alla scadenza;
- esistenza di situazioni particolari che possano incidere sulla determinazione del grado di esigibilità dei singoli crediti.

I crediti iscritti in bilancio al 31/12/07 ammontano ad euro 234.940.137 (euro 206.859.755 nel 2006) al netto del Fondo svalutazione crediti ammontante ad euro 139.725.749 (euro 136.711.759 nel 2006) : Di questi, euro 129.372.474 (euro



139.536.216 nel 2006) sono rappresentati da crediti netti verso Agenzie ippiche, che vengono, qui di seguito, dettagliati:

<i>Descrizione</i>	<i>Crediti al 31/12/2007</i>	<i>Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2007</i>	<i>Totale Crediti netti al 31/12/2007</i>
Per crediti su minimi garantiti	78.359.999	(17.014.948)	61.345.051
Per crediti su quote di prelievo	100.434.703	(44.678.111)	55.756.592
Per crediti su canoni servizio TV per ft da emettere	90.303.521	(78.032.690)	12.270.831
TOTALE	269.098.223	(139.725.749)	129.372.474

Al riguardo non sussistono crediti per minimi garantiti di durata superiore a 5 anni , scadendo l'ultima rata nel 2011.

Il Fondo svalutazione crediti ha subito per l'anno 2007 la seguente movimentazione:

<i>Saldo 31/12/06</i>	<i>Incrementi 2007</i>	<i>Decrementi 2007</i>	<i>Saldo 31/12/07</i>
136.711.759	3.013.990	0	139.725.749

Con riferimento ai “crediti verso agenzie ippiche su quote di prelievo” ed ai “crediti verso agenzie ippiche su minimi garantiti” per un valore lordo pari rispettivamente a circa 100,4 milioni di Euro e circa 78,4 milioni di Euro, si precisa che, di questi:

1. circa 27,8 milioni di Euro sono stati incassati successivamente al 31/12/2007;
2. dei 78,4 milioni di Euro per minimi garantiti si precisa che ai sensi della legge 200/2003 circa 51,9 non risultano ancora scaduti.

A fronte dei sopramenzionati crediti l'Ente mantiene in bilancio un fondo svalutazione crediti pari a complessivi Euro 61,7 milioni di cui Euro 3 milioni accantonati nel 2007.

Si precisa che, in riferimento ai crediti vantati nei confronti delle cosiddette agenzie ippiche “storiche”, le stesse, sottoscrivendo, nel 2003, l'atto integrativo di proroga del rapporto concessorio, hanno presentato idonea fideiussione in favore dell'UNIRE, a



tutela degli adempimenti successivi, nonché dei debiti pregressi aggiornati in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 8 della Legge 01/08/2003 n. 200.

Analoga garanzia è prevista a fronte delle concessioni rilasciate da AAMS alle cosiddette agenzie ippiche "nuove".

L'ammontare delle fideiussioni relative ai suddetti rapporti concessori ammonta ad euro 134.654.422

Successivamente al deposito del lodo arbitrale del 26 maggio 2003, che ha definito una controversia sorta tra il Ministero delle finanze ed il Ministero delle politiche agricole e forestali, da una parte, e 171 agenzie ippiche dall'altra, queste ultime hanno avanzato pretese nei confronti dell'Unire. In particolare, il lodo, riconoscendo alle agenzie ricorrenti il diritto al risarcimento danni per inadempimenti da parte dei predetti Ministeri, ha attribuito loro la facoltà di trattenere tali somme dai loro debiti transatti ai sensi della Legge n. 200/2003 e relativi ai cosiddetti "minimi garantiti". La compensazione successivamente effettuata dalle Agenzie ha riguardato, come sopra riportato, i minimi garantiti ma anche, nell'importo maggiormente consistente, i prelievi maturati e dovuti sulle scommesse al totalizzatore.

L'Ente, ritenendo tali compensazioni illegittime e comunque allo stesso tempo non opponibili, risultando parte estranea al procedimento arbitrale, ha avanzato richiesta di restituzione delle somme compensate, ricevendone, finora, da AAMS una risposta negativa. Avverso il citato lodo è comunque pendente un giudizio presso la Corte d'Appello di Roma, le cui decisioni sono attese per i primi mesi del 2009. Si ritiene che, pur in presenza di una oggettiva incertezza circa gli esiti della vicenda, esistano presupposti sufficienti a ricorrere nelle sedi più opportune avverso tale decisione e si prevede un esito positivo.

Per quanto descritto, i crediti massimi compensabili dalle Agenzie concessionarie alla data del 31 dicembre 2007 sono stati quantificati in circa 93 milioni di euro e, di questi, 25,4 milioni di euro rappresentano l'effettiva potenziale esposizione dei crediti compensabili essendo relativi a quelle agenzie che hanno manifestato tale intenzione. Di



tale importo, risultano essere stati compensati, ad oggi, 15,6 milioni di euro per quote di prelievo e 2,4 milioni di euro per minimi garantiti.

Sono inoltre iscritti crediti, per euro 62.678.359 (euro 30.858.000 nel 2006) quali contributi a fondo perduto assegnati dal MIPAF e MEF e non ancora incassati, e, per euro 29.307.735 (Euro 26.827.375 nel 2006) in gran parte costituiti dal credito verso l'erario per IVA.

Disponibilità

Rappresenta la consistenza, al 31 dicembre 2007, del c/c ordinario di Tesoreria presso la B.N.L., pari ad euro 20.844.368 (euro 41.478.131 al 31/12/2006).

Il predetto importo tiene conto degli interessi netti attivi maturati sul conto di tesoreria al 31/12/2007, pari ad Euro 64.643. Tale importo determina una differenza con la disponibilità di cassa (euro 20.779.025) evidenziata nella Situazione amministrativa allegata al Rendiconto.



Riconciliazione Residui attivi

Ai fini di una maggior chiarezza qui di seguito si espongono le differenze tra i residui attivi del Rendiconto finanziario e quelli esposti nella Situazione patrimoniale:

Residui attivi col. 22 rendiconto finanziario	376.198.127,92
Crediti verso imprese collegate	497.629,74 +
Crediti tributari (quota non inserita in bilancio finanziario)	15.234.334,50 +
Note di credito da ricevere per conguagli ippodromi	885.049,34 +
IVA capitolo 1.3.2.010.	18.060.704,33 -
Fondo svalutazione crediti	139.725.749,00 -
Interessi banca d'Italia	88.551,88 -
Arrotondamenti	2,13 +
Residui attivi esposti nello Stato Patrimoniale	234.940.137,00

Patrimonio netto

- Fondo di dotazione:

Tale posta, pari ad Euro 916.691 (come nel 2006), deriva dai bilanci degli ex Enti tecnici accorpati a far data dal 1° gennaio 2000.

- Disavanzo economico di esercizi precedenti:

Tale posta, pari ad euro 109.033.221 (euro 101.944.207 nel 2006), accoglie il valore dei disavanzi economici provenienti da esercizi precedenti.



- Avanzo economico dell'esercizio:

Tale posta, pari ad euro 2.719.337, accoglie il valore dell'avanzo economico dell'esercizio.

Schema delle Variazioni del Patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Disavanzi portati a nuovo	Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi 31.12.2006	916.691	(101.944.207)	(7.089.013)	(108.116.529)
Saldi 31.12.2007	916.691	(109.033.221)	2.719.337	(105.397.192)

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per informazioni in merito alle prospettive di copertura del deficit patrimoniale sopra evidenziato.

Fondi di accantonamenti vari

Il Fondo liquidazione indennità di anzianità del personale ammonta, al 31 dicembre 2007 ad euro 7.744.120 (euro 7.063.642 nel 2006) ed ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo 31/12/06	Incrementi 2007	Decrementi 2007	Saldo 31/12/07
7.063.642	1.091.478	411.000	7.744.120

Il Fondo altri rischi ed oneri futuri ammonta, al 31 dicembre 2007, ad euro 34.943.727 ed è costituito dal Fondo rischi per passività potenziali connesse al contenzioso euro 13.673.430 ed al Fondo investimento ippodromi euro 21.270.297

Più in dettaglio, il Fondo rischi per le passività potenziali derivanti da contenzioso ha avuto la seguente movimentazione nel 2007:

Saldo 31/12/06	Incrementi 2007	Decrementi 2007	Saldo 31/12/07
10.584.825	3.088.605	0	13.673.430



Debiti

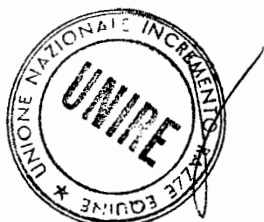
I debiti iscritti in bilancio al 31/12/07 ammontano ad euro 328.754.560 (Euro 327.438.661 nel 2006) sono composti, per lo più, dal debito residuo al 31 dicembre 2007 del mutuo di originari euro 150.000.000 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ed ammontante ad euro 110.400.653 ; da debiti verso fornitori per euro 34.414.284 (euro 26.968.088 nel 2006) ; debiti tributari per euro 61.844 (euro 55.811 nel 2006); debiti vari Istituti previdenziali euro 454.784 (euro 637.393 nel 2006); debiti diversi euro 181.130.348 (euro 172.930.962 nel 2006) riguardanti per lo più debiti per premi e provvidenze e debiti verso ippodromi.

Si precisa che il debito superiore a 5 anni è individuabile nell'ambito del mutuo Cassa Depositi e Prestiti ed ammonta ad euro 34.363.818.

Riconciliazione Residui passivi

Ai fini di una maggior chiarezza qui di seguito si espongono le differenze tra i residui passivi del Rendiconto finanziario e quelli esposti nella Situazione patrimoniale:

Residui passivi col. 22 rendiconto finanziario	358.529.798,19
Importi da liquidare al 31/12/2007	5.849.549,33 -
Rettifiche debiti verso fornitori	930.937,47 -
Fondo ippodromi	21.270.297,15 -
Fondo Ferie	225.740,00 -
IVA fatture da ricevere	1.325.838,39 -
Imposte su interessi banca d'Italia	23.909,01 -
Riclassificazione debiti	148.966,78 -



Arrotondamenti

0.06 -

Residui passivi esposti nello Stato Patrimoniale	328.754.560,00
--	----------------

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine sono riportati nella tabella che segue:

	Valore finale 31/12/2006	Valore al 31/12/2007
Personale UNIRE per la Cassa di previdenza	2.392.810	2.448.839
Lavoratori ippici per Fondo Totip	1.656.271	1.730.732
Terzi per cauzioni in contanti	567.466	447.937
Terzi per cauzioni in titoli	670.493	474.000
Terzi per cauzioni in fideiussioni	360.357.594	134.654.422
Fideiussioni bancarie	143.608.503	110.400.654
TOTALE	509.253.137	250.156.584

Il conto relativo al “personale Unire per la Cassa di previdenza” accoglie le somme destinate alla gestione della cassa di previdenza del personale il cui regolamento è stato approvato con lettera dell'ex Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 02/03/82 prot. 120504 Div. VIII Enti pubblici; tali somme, sotto-rubricate per singolo dipendente, comprendono gli interessi maturati sul c/c e sui titoli, ripartiti sulle singole posizioni in proporzione al fondo accumulato.

Il conto relativo a “Lavoratori ippici per Fondo Totip” accoglie le somme destinate alla gestione del fondo di previdenza e assistenza dei lavoratori ippici, istituito, in ottemperanza agli obblighi statutari, con Delibera Commissariale n. 54 del 2 gennaio 1970; tali somme, sotto-rubricate per singolo lavoratore ippico, comprendono gli



interessi maturati sui c/c, ripartiti sulle singole posizioni in proporzione al fondo accumulato.

-Gli altri conti si riferiscono a cauzioni, in denaro o in titoli, e fideiussioni ricevute da terzi a garanzia della regolare esecuzione di forniture.

L'Ente, inoltre, a fronte dell'erogazione del mutuo decennale da parte della Cassa Depositi e Prestiti, ha dovuto presentare, tra i documenti richiesti, una delega di pagamento sottoscritta dall'Istituto tesoriere BNL per un importo di euro 184.356.614,20 alla data del 20/11/2004.

Tale delega di pagamento è venuta a configurarsi come fideiussione bancaria a garanzia del rimborso del mutuo ed, in ogni caso, l'importo citato a garanzia va a decrescere di anno in anno.

Al 31/12/2007 l'importo garantito è di 110.400.654



d) Analisi delle voci del conto economico.

Si propone, di seguito, prospetto di riconciliazione del conto economico rispetto ai movimenti finanziari correnti:

Totale entrate correnti	455.714.203,27
Totale uscite correnti	(454.870.216,57)
Avanzo gestione finanziaria corrente (A)	843.986,70

Ricavi che non hanno generato movimenti finanziari	2.608.644,52
- riduzione ricavi relativi a ft da emettere per corretta imputazione in S/P	(467.062,90)
- cancellazione residui passivi	2.964.934,63
- sopravvenienze attive	110.772,79
Costi che non hanno generato movimenti finanziari	(733.293,89)
- Integrazione costi vs. società di corse	78.856,80
- Storno costo per altri operatori ippici	(16.140.408,49)
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	106.990,00
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	673.971,49
- Accantonamento al Fondo rischi	3.088.604,68
- Accantonamento a fondo svalutazione crediti	3.013.990,00
- Rettifica Fondo ferie maturate	(18.121,99)
- Accantonamento liquidazione	1.091.478,00
- Insussistenze dell'attivo	4.864.270,15
- Cancellazione residui attivi	3.973.663,25
Avanzo per movimenti non finanziari (B)	1.875.350,63

Avanzo economico (A)+(B)	2.719.337,33
--------------------------	--------------

Sono oggetto di approfondimento di questa sezione le principali voci di conto economico non già precedentemente trattate, nonché le componenti del conto economico che non hanno dato luogo a movimenti finanziari.



Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 416.800.816 (euro 451.255.473 nel 2006) e comprendono, per lo più, per euro 240.082.650 i premi e le provvidenze a favore dell'ippica, per euro 115.835.082 corrispettivi per la remunerazione alle Società di corse per i servizi resi, per euro 20.455.275, spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse e per euro 25.544.345 spese per la gestione, trasmissione e diffusione delle corse italiane ed estere.

*Ammortamenti e svalutazioni*Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti si fa presente che i beni Immobili, come già detto, risultano ammortizzati per una quota di Euro 367.376.

Relativamente agli ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali pari ad euro 306.596 ed delle immobilizzazioni immateriali pari ad euro 106.990 rimanda a quanto già esposto per la corrispondente voce delle attività.

Svalutazioni

Relativamente all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti si rimanda a quanto già esposto nella corrispondente voce in diminuzione delle attività.

Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

Si iscrive un accantonamento di € 3.088.605 al fondo rischi ed oneri, alla luce del contenzioso civile, amministrativo e tributario in essere alla data di chiusura del bilancio ed ai suoi riflessi in termini di passività potenziali per l'Ente. Tale accantonamento è stato determinato mediante analisi di ogni singola controversia esistente e stima del grado di rischio della passività potenziale connessa a ciascuna di esse: il grado di rischio è stato distinto in "certo", "probabile", "possibile" ovvero "remoto", con ciò intendendosi:



- “certo”, un esito determinabile sulla base di incontrovertibili ragioni della controparte, ovvero sulla base di precedenti in materia sfavorevoli all’Ente;
- “probabile”, un esito determinabile sulla base della circostanza per cui la fondatezza e la sostenibilità delle ragioni esposte dalla controparte sono di consistenza tale da poter prevalere sulle ragioni sostenute dall’Ente;
- “possibile”, un esito determinabile sulla base della circostanza per cui la fondatezza e la sostenibilità delle ragioni esposte dalla controparte sono di consistenza tale da essere pari alle ragioni sostenute dall’Ente;
- “remoto”, un esito determinabile sulla base della circostanza per cui la fondatezza e la sostenibilità delle ragioni esposte dalla controparte sono opinabili e di poco probabile accoglimento rispetto alle ragioni sostenute dall’Ente.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad euro 1.408.576 (euro 1.432.719 nel 2006) e comprendono, per lo più oneri per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, comprendenti i compensi a legali esterni che hanno assistito l’Ente, laddove lo stesso non si è potuto avvalere dell’ausilio dell’Avvocatura dello Stato, nella gestione dei contenziosi in essere. La classificazione di tali costi in questa categoria, piuttosto che nei costi per servizi, è stata già da tempo effettuata dall’Ente e - a maggior ragione si rende oggi preferibile in relazione agli specifici limiti di spesa previsti dalla normativa finanziaria - per tenere detti onorari distinti rispetto agli oneri per consulenze professionali diverse, prestate a favore dell’UNIRE, che riguardano evidentemente attività diverse.



*Proventi ed oneri straordinari*Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo

Ammontano ad euro 3.075.707 (Euro 14.323.103 nel 2006) si riferiscono principalmente, per euro 2.964.935 (Euro 13.111.617 nel 2006) a cancellazioni di residui passivi, e, per euro 110.772 (euro 1.211.486 nel 2006) alla rilevazione di sopravvenienze attive (all.2).

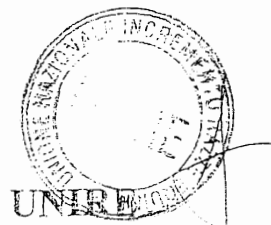
Al riguardo c'è da evidenziare che la cancellazione di residui passivi nel rendiconto finanziario pari ad euro 3.747.068 ha dato luogo sotto l'aspetto economico-patrimoniale a sopravvenienze attive solo per euro 2.964.935.

Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo

Ammontano ad euro 8.837.934 e si riferiscono a: Cancellazione residui attivi per euro 3.973.663 e per euro 4.864.271 rilevazione di sopravvenienze passive.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio, ammontano ad euro 1.510.265 (euro 145.990 nel 2006)



e) **Altre notizie integrative.***Consistenza numerica del personale in servizio alla data del 31 dicembre 2007*

QUALIFICA	Unità al 31/12/06	Unità al 31/12/07
Segretario Generale	1	1
Direttori Generali	2	2
Dirigenti	5	4
Professionisti	1	1
Area medica	2	2
Area C5	4	4
Area C4	17	38
Area C3	24	29
Area C2	1	
Area C1	32	4
Area B3	6	5
Area B2	42	42
Area B1	53	53
Area A2	4	4
TOTALE	194	189

Altre informazioni

Si riporta il testo dell'art. 1 del D. Lgs. 29 ottobre 1999 n. 449 sul "Riordino dell'UNIRE a norma dell'articolo 11 delle legge 15 marzo 1997 n. 59" e successive modificazioni:

L'UNIRE, Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine, istituita dal regio decreto 24 maggio 1932, è ente di diritto pubblico di primo livello, con sede in Roma,



dotato di autonomia finanziaria, amministrativa e contabile, posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

L'UNIRE è sottoposta al controllo della Corte dei Conti, con le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, ed è inserita nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni. Alla stessa si applicano le disposizioni di cui agli articoli 25 e 30 della legge 5 agosto 1978 n. 468 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per la trattazione degli eventi successivi si rimanda alla Relazione sulla gestione.



U.N.I.R.E.
Elenco movimenti di Primanota
 Dal 01/01/2007 al 31/12/2007

ALL 4

U Data	Progr. Univ.	Progress.	Riga	Data Giorn	Num Giorn.	Descrizione	Dare	Avere	Saldo Progr.
Conto: EE.23.533010							Totale Attuale		
31/12/2007	338141	4403	3			AB.02.07.212050 - Cavalli ALIENAZIONE CAVALLO MAC	749,50	0,00	749,50
31/12/2007	339449	4424	1			PE.12.751050.00080066 - GENERICO riclassificazione debito sisal/monopoli	117.735,00	0,00	118.484,50
31/12/2007	351083	4433	2			PE.08.748020.00080026 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE rilevazione debito ires 2007	1.804,00	0,00	120.288,50
31/12/2007	351234	4439	3			EB.07.124030 - Corrispettivo segnale TV alle società di corsa rettifica costi corrispettivo TV ippodromi e rilevazione sopp. pass. a fronte storno fatt. da ric	3.743.361,65	0,00	3.863.650,15
31/12/2007	351249	4440	2			EB.07.124030 - Corrispettivo segnale TV alle società di corsa rettifica costi corrispettivo tv ippodromi	1.000.620,00	0,00	4.864.270,15
31/12/2007	352869	4451	1			PA.07.706000 - Altre riserve arrotondamenti extracontabili	0,67	0,00	4.864.270,82
Totale Progressivo							4.864.270,82	0,00	4.864.270,82

